

Repertorio n. 25379

Raccolta n. 16263

## VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' "BANCA DI IMOLA SPA"

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno undici aprile duemiladiciannove, alle ore 16.00. In Imola, via Emilia n. 196.

Davanti a me Domenico Damascelli, notaio iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bologna, con residenza in Imola,

#### è comparso

- TAMBURINI Giovanni, nato a Bologna il giorno 30 aprile 1961, domiciliato ove infra per la carica.

Detta parte comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiarando di agire nella qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della società "BANCA DI IMOLA SPA" con sede in Imola (BO), Via Emilia n. 196, con capitale sociale di euro 56.841.267,00

(cinquantaseimilioniottocentoquarantunomiladuecentosessantase tte virgola zero zero), interamente versato e costituito da n. 8.120.181 (ottomilionicentoventimilacentottantuno) azioni del valore nominale di euro 7,00 (sette virgola zero zero) ciascuna, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 00293070371, R.E.A. BO-13688, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte de "La Cassa di Ravenna S.p.A.", aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0 tenuto dalla Banca d'Italia ed appartenente al Gruppo Bancario "La Cassa di Ravenna", Partita I.V.A. Gruppo Bancario 02620360392, iscritto in data 11 novembre 1992 nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia, del quale la Capogruppo è "La Cassa di Ravenna S.p.A." e del quale fanno parte anche la Argentario Spa, il Banco di Lucca e del Tirreno Spa, Italcredi spa, Sifin Srl e la SORIT - Società Servizi e Riscossioni Italia spa, mi richiede di redigere il verbale di assemblea straordinaria dei soci di detta società. A norma dell'art. 12 dello statuto sociale e dell'art. 4 del dell'Assemblea, assume Regolamento la Presidenza dell'assemblea essa parte comparente, la quale, avendolo autonomamente verificato, dichiara che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme statutarie e di Legge in questo luogo e per questo giorno ed ora, in unica convocazione mediante avviso pubblicato in data 5 marzo 2019 sul sito internet della società, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale e del decreto legislativo n. 58/98 "Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria" e conseguente normativa Consob, oltre che mediante invio di lettera personale agli azionisti in data 4 marzo 2019;

Reg.to a Imola il 17/04/2019 n. 1664 Serie 1T euro 356,00

- a norma dell'art. 13 dello statuto sociale, per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tanto in prima che in seconda convocazione, si applicano le disposizioni di Legge in materia;
- la presente assemblea, regolarmente convocata come sopra indicato, è oggi validamente costituita per deliberare in unica convocazione in merito all'argomento posto all'ordine del giorno, essendo presenti, personalmente o per deleghe, acquisite agli restano atti sociali, (cinquantadue) azionisti portatori complessivamente di n. 6.680.530 (seimilioniseicentottantamilacinquecentotrenta) azioni sulle complessive n. 8.120.181 (ottomilionicentoventimilacentottantuno) azioni che costituiscono il capitale sociale, rappresentanti 1'82,27% (ottantadue virgola ventisette per cento) del capitale sociale, come risulta dall'elenco presenze che si allega al presente atto sub A);
- è presente il Consiglio di amministrazione, nelle persone degli amministratori risultanti dall'elenco presenze sopra allegato;
- per il Collegio sindacale sono presenti i Sindaci risultanti dall'elenco presenze sopra allegato;
- per la Direzione Generale sono presenti il Direttore Generale rag. Sergio Zavatti e il Vice Direttore Generale Sostituto rag. Maurizio Bortolotti;
- è inoltre presente il Presidente Onorario Comm. P.I. Alberto Domenicali;
- essa medesima parte comparente ha accertato la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti;
- è stata eseguita la verifica del rispetto dei termini di Legge per la legittimazione all'esercizio dei diritti connessi alle azioni, effettuando i possibili riscontri sulla base delle informazioni in possesso quali desumibili dalle domande di iscrizione a Libro Soci e dalle segnalazioni effettuate ai sensi di Legge;
- non esistono azioni detenute direttamente dalla Società;
- i soci presenti, la cui quota di partecipazione risulti superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale, sono invitati a comunicare se sussistono a loro carico le eventuali situazioni giuridiche previste ai punti a), b) e c) del primo comma dell'articolo 1 del D.M. 18 marzo 1998 n. 144 recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale sociale delle banche;
- i partecipanti sono invitati a far presente eventuali situazioni a loro conoscenza di esclusione dal diritto di voto ai sensi della disciplina normativa e regolamentare vigente ed in particolare a comunicare l'eventuale

acquisizione di partecipazioni direttamente o per il tramite di società controllate o fiduciarie o per interposta persona che comportino il superamento delle soglie previste dalla normativa di vigilanza, nel qual caso si rende necessaria la comunicazione e/o l'autorizzazione della Banca d'Italia, ai sensi degli articoli 19, 20 e 24 del decreto legislativo n. 385/1993;

- la Società non è a conoscenza dell'esistenza di pattuizioni o di accordi tra azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni;
- "La Cassa di Ravenna S.p.A." con sede in Ravenna, Piazza Garibaldi n. 6, codice fiscale 01188860397, che detiene n. 6.668.808 (seimilioniseicentosessantottomilaottocentootto) azioni con diritto di voto, pari all'82,13% (ottantadue virgola tredici per cento) del capitale della Società, ha comunicato di aver espletato gli adempimenti informativi prescritti dalla normativa vigente;
- dalle verifiche eseguite non sussistono nei confronti della predetta Società "La Cassa di Ravenna S.p.A." impedimenti in materia di legittimazione al voto;
- in applicazione delle disposizioni di legge e di Vigilanza, occorre rilevare nominativamente i soci intervenuti all'assemblea, anche per delega, con l'indicazione dell'ammontare della relativa quota di partecipazione, nonché individuare nominativamente i soci che volessero esprimere voto contrario o astenersi dal voto;
- al fine di consentire la regolarità dello svolgimento dell'assemblea e delle operazioni di voto, tutti gli azionisti sono invitati a collaborare; in particolare è loro richiesto di evidenziare chiaramente il proprio voto prima della proclamazione e gli scrutatori sono invitati a segnalare immediatamente i voti astenuti o contrari al Presidente, prima della proclamazione, che è l'atto definitivo per ciascuna votazione; gli azionisti sono inoltre invitati a provvedere alla segnalazione dell'uscita dalla sala, qualora si assentino prima della conclusione dei lavori;
- l'assemblea è disciplinata, oltre che dalle norme di Legge e di statuto, anche dal Regolamento dell'Assemblea approvato dall'assemblea ordinaria del 30 aprile 2001 ed affisso unitamente allo statuto nei locali in cui si svolge l'assemblea;
- è funzionante un sistema di registrazione audio dello svolgimento dell'assemblea;
- l'art. 13 dello statuto sociale prevede, quale modalità di votazione, il voto palese; il Presidente propone quindi che il voto avvenga per alzata di mano;
- fermo restando il ruolo istituzionalmente riconosciuto al notaio verbalizzante ai sensi dell'art. 2375 c.c., si propone di nominare, in conformità all'art. 4 del

Regolamento dell'Assemblea, Segretario dell'Assemblea il Direttore Generale Sergio ZAVATTI;

- a norma dell'art. 12 dello statuto, vengono nominati scrutatori per le operazioni di votazione i soci Claudio CERVELLATI e Luciano ZAULI, i quali dichiarano di accettare l'incarico;
- ai sensi degli articoli 6 e 8 del Regolamento dell'Assemblea, al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli azionisti che volessero intervenire, si propone di fissare in cinque minuti la durata massima di ogni intervento;
- non rilevando obiezioni al riguardo, si ritengono approvate le proposte;
- l'assemblea è validamente costituita e quindi atta a deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

#### Parte straordinaria

Proposta di modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale. Parte ordinaria

#### Omissis

- A questo punto, il Presidente passa alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno per la parte straordinaria e precisa e dichiara che:
- nel documento, che si allega al presente atto **sub B)**, consegnato a tutti gli intervenuti, sono riportate, tra l'altro, le modifiche proposte, raffrontate con il testo di statuto attualmente vigente di cui dà lettura coadiuvato dal Direttore Generale;
- gli azionisti sono stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di modifica dell'articolo 1 dello Statuto della "BANCA DI IMOLA SPA";
- la Banca d'Italia con nota prot. n. 0328321/18 del 16 marzo 2018 ha rilasciato, ai sensi dell'articolo 56 del Testo Unico delle leggi bancarie, il provvedimento di accertamento di conformità al principio di sana e prudente gestione del progetto di modifica dello statuto sottoposto all'esame dell'odierna seduta;
- la modifica proposta dell'articolo 1 dello Statuto sociale consegue alla variazione della denominazione sociale della Capogruppo in "La Cassa di Ravenna S.p.A." e del Gruppo bancario di appartenenza in "Gruppo bancario la Cassa di Ravenna";
- l'articolo 1 dello statuto sociale viene modificato al fine di aggiornare la denominazione del Gruppo bancario di appartenenza in "Gruppo bancario La Cassa di Ravenna";
- la modifica statutaria proposta non comporta la sussistenza del diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non contenendo gli estremi di alcuna delle fattispecie di

recesso individuate dall'articolo 2437 codice civile, comma 1 e dall'articolo 7 dello statuto;

- la modifica proposta acquisirà efficacia con l'avvenuta iscrizione nel Registro delle Imprese.
- Il Presidente passa la parola al Direttore Generale che provvede alla lettura del testo raffrontato dello statuto relativamente alla modifica proposta.
- Il Presidente apre la discussione sulla proposta di modifica dell'articolo 1 ai sensi dell'articolo 6 del regolamento dell'Assemblea ed invita cortesemente coloro che vogliono intervenire, come in premessa già richiesto, a contenere il loro intervento nella durata massima di cinque minuti.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea, con scrutinio palese mediante alzata di mano, la proposta di modifica dell'articolo 1 dello Statuto Sociale e chiede altresì all'assemblea di conferire delega al Presidente Consiglio di Amministrazione e a chi lo sostituisce a norma di statuto, disgiuntamente e singolarmente, di apportare al presente verbale ed all'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità in sede di iscrizione.

- Il Presidente comunica che in questo momento sono presenti o rappresentati n. 52 (cinquantadue) azionisti che possiedono n. 6.680.530 (seimilioniseicentottantamilacinquecentotrenta) azioni pari all'82,27% (ottantadue virgola ventisette per cento) del capitale sociale.
- Il Presidente chiede agli azionisti di esprimere il proprio voto alzando la mano e invita gli scrutatori a prendere atto dell'esito della votazione e a prendere nota dei nominativi di coloro che esprimeranno voto contrario o astenuto.
- L'assemblea, udito quanto sopra esposto dal Presidente, mediante espresso consenso dato per alzata di mano, all'unanimità

#### delibera

- di approvare la modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale come proposto dal Presidente;
- di conferire delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione o a chi lo sostituisce a norma di statuto, disgiuntamente e singolarmente, per apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte quelle modifiche, soppressioni ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità in sede di iscrizione.
- Il Presidente dell'Assemblea dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra i risultati della votazione.
- Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea per la quale è stato richiesto l'intervento del notaio verbalizzante alle ore 16.12.

La parte comparente mi consegna lo statuto sociale così come aggiornato che si allega al presente atto **sub C)**.

La parte comparente, sotto la sua personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 231 del 2007, dichiara:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal notaio verbalizzante ai fini degli adempimenti previsti dal citato d.lgs.;
- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto, di cui i tributi e le anticipazioni si stimano in complessivi euro 457,10 (quattrocentocinquantasette virgola dieci), sono a carico della società.

La parte comparente mi dispensa dal dare lettura della documentazione allegata.

Io notaio

dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e conferma.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su due fogli per sette pagine.

Sottoscritto alle ore 16.12.

F.ti Giovanni Tamburini - DOMENICO DAMASCELLI

Allefeta A) ol N. 2537/2626 Plotico Mucios Firma BENNI RAFFAELE N. azioni Nominativo socio delegato 5500 1000 5100 2250 150 100 300 100 720 300 570 100 100 100 300 75 25 22 20 20 20 S 900645 900639 N.cert. 112 125 59 28 52 28 42 33 128 44 35 37 20 55 38 51 81 24 57 C.A.R.S. COOPERATIVA ASSIST **BURZACCHINI PIERGIORGIO** CASADIO PIRAZZOLI PAOLO BIANCASTELLI PIER LUIGI BACCOLINI GIANCARLO BERDONDINI AUGUSTO BORTOLOTTI MAURIZIO **BETTUZZI VITTORIANA** CERVELLATI CLAUDIO BEDESCHI GIULIANO CAMPAGNOLI EDORE BARBIERI MASSIMO BRUNORI BEATRICE ANDALO' RENATO BELTRANDI DARIO Nominativo socio BAMBI FEDERICA CARLONI MONICA **BIGNAMI ENRICO** BELTRANI CELSO **CERONI CLAUDIA** CAPRA FRANCO **CENNI MARINA BOZZI MARCO BORGHI LINA** 

BANGA DI IMOLA S.p.A.

25	CIARANFI GRAZIANO	73	150		
56	CONTAVALLI PIO	134	100		
27	CONTI IRIDE	53	5000		
28	DI VITO KATIA	61	1		X 1000 A 1000 X
29	DOMENICALI ALBERTO	36	300		
30	FRIGHI ANTONELLA	40	340	GIORGI DANTE	
31	FUZZI FLAVIO	1000597	10		
32	GADDONI PAOLA	54	40		
33	GAMBERINI MICHELE	45	1		Oriel B
34	GIACOMETTI RINO	21	300		Jano,
35	GIORGI DANTE	39	160		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
36	GUALTIERI LANFRANCO	900646	150		7
37	IAFFALDANO MARIA ELENA	118	10		welens of alchous
38	LA CASSA DI RAVENNA S.P.A.	900647	6664817	BUDASSI ROBERTO	( ( ) ( ) ( ) ( )
39	LANDUZZI ROBERTO	132	50		
40	LAZIALI LARA	20	50		Don't god
41	LAZIALI REMO	17	500		
42	LIPPI BRUNI LANFRANCO	9395	100		
43	LOIZZI GERMANA	41	2		
44	MALTONI DEANA	16	009		
45	MANTOVANI ERNESTO	19	300		
46	MARANI EUGENIA	22	300	GIACONETTI RMO	Line
47	MARANI MILENA	90	5		Miss Hour -
48	MARANINI GIUSEPPE	86	10		my // Sear
49	MARCHI GIAMPIERO	34	150		- Office

ANCADI TAOLA S.p.A.

Il Presidente

20	MARTINI LUIGI	900638	200		11/101
51	MASI BARBARA	41	100		
25	MASOLINI GIACOMO	29	10		
53	MAZZOTTI MARISA	47	300	RIGHI GIOSAMI	1 1 8
54	MONDUZZI PIETRO	133	400		
55	MONTI MARILENA	56	520		
26	MORSIANI FRANCO	114	3300		
57	PAPAROZZI NICOLA	128	850		. 0
58	PATUELLI ANTONIO	900641	170		Cho Milk
29	PELLICONI EGISTO	900643	200	(	100
09	PIERACCINI PAOLA	900644	10	408 Keory -	A Charles Coli
61	PIRAZZOLI ANGELO	25	300		
62	PISCHEDDA PAOLO	122	100	-	
63	PISCHEDDA PAOLO	123	100		
64	PISCHEDDA VALENTINO	121	100		
65	POLI VIVIANO	119	50		
99	REGOLI GIANFRANCO	135	450		Deyoli Giodbron Co
29	RICCI MASSIMO	32	900		
89	RIGHI GIOVANNI	46	1000		
69	SABIONI AUGUSTA	1903820	3600		show and
20	SANNITI LEANA	26	150	SOLARDY BRUND	(muly glot
71	SARTI GIORGIO	900642	100		Jan
72	SBRIZZI NICOLA	900640	150		\$ X
73	SELLUSTRI SILVANA	120	50		2
74	SOLAROLI BRUNO	27	250		Amedold

BANCKIDI IMOLA S.p.A.

 $\sqrt{2}$ 

75	STANZIANI VALERIO	31	500	Whaley Do	7
92	TAMBURINI GIOVANNI	48	100	Car Dunder	
77	TORLUCCIO GIUSEPPE	138	525		
78	TURRINI GABRIELE	30	029	J. 287. 7. 6/180	3
79	VANNINI CATERINA	75	100		
80	VEGETTI TOMMASO	64	10		
81	VILLA SILVIA	102	100		
82	ZANOTTI MANUELA	65	50	1	\ \
83	ZANOTTI MARINO	74	100		
84	ZAULI LUCIANO	63	400	The state	
85	ZAVATTI SERGIO	49	100		
98	MINDON! EVENTA		50	Jour	





Progr.	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	CARICA	Firma
τ-	1 TAMBURINI Dott. GIOVANNI	PRESIDENTE	Jalouhu-
2	2 PATUELLI Cav. Lav. On. Dott. ANTONIO	VICE PRESIDENTE	The Mus
4	4 BULGARELLI Comm. Avv. DANIELE	CONSIGLIERE ANZIANO	- Cample
Ð	5 AMADEI Prof. GIORGIO	CONSIGLIERE	a two K
2	5 CIARANFI Cav. P.A. GRAZIANO	CONSIGLIERE	Momison ( in
7	7 MONGARDI FANTAGUZZI UGO	CONSIGLIERE	The Marie
8	8 PELLICONI Comm. EGISTO	CONSIGLIERE	Mallo
6	9 SARTI Grand'Uff. GIORGIO	CONSIGLIERE	/W/
10	10 SBRIZZI Dott. NICOLA	CONSIGLIERE	SAME)
11	11 VILLA AW. SILVIA	CONSIGLIERE	
12	GUALTIETA CANFRANCO	GNSIGUERE	



Pagina 1 di 1

	COLLEGIO SINDACALE	CARICA	Firma	
-	PASQUALI Dott. PAOLO	PRESIDENTE	angeli	
3-4-4	2 BUCCHI Dott. DAVIDE	SINDACO EFFETTIVO	Mr. Broken	
	3 CONTESSI Avv. LUCIANO	SINDACO EFFETTIVO	Marten	1
		2		
1				
1				

SANOA DI IMOLA S.p.A.
Il Presidente

Pagina 1 di 1

Helepoto B) al N. 25320/26263 ding



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

11 Aprile 2019

RELAZIONE SUGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Gr 1

## PARTE STRAORDINARIA

## 1. Proposta di modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale.

"Signori Azionisti,

siete stati convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale.

Faccio presente che la Banca d'Italia con nota prot. n. 0328321/18 del 16 marzo 2018 ha rilasciato, ai sensi dell'articolo 56 del Testo Unico delle leggi bancarie, il provvedimento di accertamento di conformità al principio di sana e prudente gestione del progetto di modifica dello statuto sottoposto all'esame dell'odierna seduta.

La modifica proposta consegue alla variazione della denominazione sociale della Capogruppo in "La Cassa di Ravenna Spa" e del Gruppo bancario di appartenenza in "Gruppo bancario La Cassa di Ravenna".

L'articolo 1 dello statuto sociale viene modificato al fine di aggiornare la denominazione del Gruppo bancario di appartenenza in "Gruppo bancario La Cassa di Ravenna".

Si fa inoltre presente che la modifica dello statuto proposta non comporta la sussistenza del diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non contenendo gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate nello statuto e dall'articolo 2437 del codice civile.

Si precisa infine che, ove approvata dall'Assemblea, la modifica proposta assumerà efficacia con l'avvenuta iscrizione nel Registro delle Imprese".

Segue testo raffrontato

ar W

## PARTE ORDINARIA

**OMISSIS** 

QT /



#### STATUTO

Denominazione - Scopo - Durata - Sede della società Articolo 1

È costituita la società "BANCA DI IMOLA SPA".

Essa deriva dalla trasformazione in società per azioni, deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci, della preesistente "Banca Cooperativa di Imola, società cooperativa a responsabilità limitata", costituita con atto 22.12.1901, notaio Luigi Alvisi ed approvato con decreto del Tribunale di Bologna in data 20.1.1902.

La società è retta dalle disposizioni di legge e dalle norme del presente statuto, che è sottoposto all'accertamento della Banca d'Italia.

La società fa parte del Gruppo bancario La Cassa di Ravenna. In tale qualità, la società è tenuta all'osservanza delle disposizioni che la capogruppo emana, nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento, per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del gruppo stesso. Gli Amministratori forniscono alla capogruppo ogni dato od informazione richiesti, per l'emanazione delle disposizioni e la verifica del rispetto delle stesse.

La società opera anche utilizzando tra gli altri, anche da soli e/o in forma abbreviata, quali segni distintivi tradizionali e di rilevanza locale, "Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia", "La Cassa di Milano" "Carimilo".

## Articolo 2

La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Essa può compiere tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti dalle vigenti disposizioni, nonché ogni altra attività ed operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale; può altresì emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni.

#### Articolo 3

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2100 con facoltà di proroga.

#### Articolo 4

La società ha sede legale in Imola, via Emilia n. 196. Con le autorizzazioni prescritte, può istituire succursali ed uffici di rappresentanza in Italia ed all'estero.

#### Capitale sociale ed azioni

#### Articolo 5

Il capitale sociale è di 56.841.267,00 (cinquantaseimilioniottocentoquarantunomiladuecentosessantasette virgola zero zero) euro ed è rappresentato da numero 8.120.181 (ottomilionicentoventimilacentottantuno) azioni ordinarie da nominali 7,00 (sette virgola zero zero) euro cadauna.

#### Articolo 6

Le azioni sono nominative ed indivisibili.

Allessto cfol N. 2538A/16263 Ol. Rop. In caso di comproprietà di una azione, si applicano le disposizioni di legge.

#### Articolo 7

La qualità di socio comporta l'adesione incondizionata allo statuto.

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la società, è quello risultante dal libro soci.

Il socio può recedere dalla società per tutte o parte delle sue azioni, nei casi previsti dall'articolo 2437 comma 1, del codice civile.

Non spetta il diritto di recesso al socio che non ha concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine di durata della società;
- b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.
- Il socio ha diritto alla liquidazione delle azioni per le quali esercita il recesso.

Il valore delle azioni del socio receduto è determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti tenuto conto della situazione patrimoniale della società, riferita ad un periodo anteriore di non oltre tre mesi dalla data di deliberazione che legittima il recesso, la quale tenga conto della consistenza patrimoniale e delle sue prospettive reddituali, nonchè dell'eventuale valore del mercato delle azioni.

Per ogni controversia concernente i rapporti sociali è attribuita competenza esclusiva all'Autorità giudiziaria di Bologna.

#### Organi della società

#### Articolo 8

L'esercizio delle funzioni sociali, secondo le rispettive competenze, è demandato:

- a) all'Assemblea dei soci;
- b) al Consiglio di amministrazione;
- c) al Presidente;
- d) al Collegio sindacale;
- e) alla Direzione generale.

#### Assemblea dei soci

## Articolo 9

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, anche se non intervenuti o dissenzienti.

#### Articolo 10

L'Assemblea è ordinaria e/o straordinaria.

Essa è convocata dal Consiglio di amministrazione, presso la sede della società o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purchè in Italia, mediante avviso da pubblicare sul sito internet della Banca, nonchè con le altre moda-

lità e nei termini previsti dalle disposizioni normative e regolamentari.

L'Assemblea ordinaria delibera sugli oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto e deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea straordinaria delibera sugli oggetti riservati dalla legge alla sua competenza.

Il Consiglio di amministrazione può convocare l'Assemblea ogni qualvolta lo ritenga opportuno e deve convocarla senza ritardo quando abbiano fatto richiesta scritta, precisando gli argomenti da trattare, tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, nei termini di legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti e consegnando una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione.

Lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria è disciplinato dalla legge e dal Regolamento delle Assemblee; ogni variazione dello stesso Regolamento compete all'Assemblea ordinaria.

#### Articolo 11

Ogni azione dà diritto ad un voto.

La partecipazione all'Assemblea dei soggetti aventi diritto di voto è disciplinata dalla normativa vigente, nei termini indicati anche nell'avviso di convocazione.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

La società deve ricevere la comunicazione da parte dell'intermediario almeno due giorni lavorativi prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Le azioni per le quali è stata richiesta e depositata la certificazione non possono essere cedute fino alla chiusura dell'assemblea, dichiarata da chi la presiede.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea da altro soggetto avente diritto al
voto, mediante delega scritta con firma verificata da un Amministratore, da un dirigente o da un quadro direttivo delle
società del Gruppo Bancario. Per quanto non previsto sulla
rappresentanza in Assemblea valgono le disposizioni di legge.

#### Articolo 12

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di assenza od impedimento, da chi ne fa le veci ai sensi del successivo articolo 16. In loro mancanza, è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

Nell'Assemblea ordinaria funge da Segretario chi esercita le funzioni di Segretario nel Consiglio di amministrazione, come da successivo articolo 16. Peraltro, ove lo ritenga opportuno, il Presidente dell'Assemblea può richiedere l'intervento di un Notaio per la redazione del verbale o chiamare ad assumere tale funzione un socio designato dall'Assemblea stessa.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di accertare la regolarità delle deleghe ed il diritto a partecipare all'Assemblea, nonché di constatare la validità della costituzione dell'Assemblea stessa e di regolare la discussione e lo svolgimento delle votazioni.

<u>Il Presidente può nominare, tra gli intervenuti, due o più scrutatori che lo assistano nel controllo delle votazioni.</u>

#### Articolo 13

Per la validità della costituzione e delle deliberazioni dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tanto in prima che in seconda convocazione, si applicano le disposizioni di legge in materia.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte con voto palese.

#### Articolo 14

Ove la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno non fosse esaurita in seduta, il Presidente può prorogare l'Assemblea non oltre l'ottavo giorno successivo, mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di altro avviso.

Nella seconda tornata, l'Assemblea si ricostituisce e delibera con le stesse maggioranze stabilite per quella di cui rappresenta la continuazione.

#### Articolo 15

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte risultare da verbale redatto dal Segretario, con le modalità indicate nell'art. 2375 del Codice Civile.

Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi di legge, ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto dal Notaio, previamente designato dal Presidente stesso.

Le copie e gli estratti dei verbali, che non siano in forma notarile, saranno certificati conformi dal Presidente e dal Segretario.

#### Consiglio di Amministrazione

## Articolo 16

Il Consiglio di amministrazione è formato fino a dodici componenti, anche non soci, eletti dall'Assemblea.

Il Consiglio di amministrazione può attribuire il titolo onorifico di Presidente Onorario, a persona che abbia significativamente contribuito al prestigio ed allo sviluppo della Banca. La durata del titolo di Presidente Onorario coincide in ogni caso con il mandato triennale dell'intero Consiglio di amministrazione ed è rinnovabile.

Il Presidente Onorario, ove non Consigliere, può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione in qualità di invitato, senza alcun diritto di voto.

I Consiglieri debbono essere pienamente consapevoli delle responsabilità insite nell'incarico e dell'impegno temporale
necessario e debbono possedere gli elevati requisiti di onorabilità e di professionalità previsti dalla legge per gli
amministratori di banche, tenuto conto anche della rilevanza
della Banca.

Nel Consiglio di Amministrazione deve essere assicurata la presenza di almeno tre Consiglieri non esecutivi, ai quali non possono essere attribuite deleghe, nè particolari incarichi e che non possono essere coinvolti, nemmeno di fatto, nella gestione esecutiva della società.

Nel Consiglio di Amministrazione, almeno il 25 per cento dei Consiglieri (con approssimazione all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5, diversamente all'intero superiore), comunque eletti o subentrati, devono possedere il requisito di indipendenza; per tale si intende il criterio richiamato dall'articolo 147 ter del TUF. L'indipendenza degli amministratori è valutata dal Consiglio di Amministrazione.

Con apposito regolamento interno, approvato dal Consiglio di amministrazione, sono previsti limiti al cumulo degli incarichi che possono essere contemporaneamente detenuti dai Consiglieri, che tengano conto della disponibilità di tempo, della natura dell'incarico e delle caratteristiche e dimensioni delle società di cui sono esponenti.

I Consiglieri durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

I singoli amministratori sono revocabili dall'assemblea ai sensi del codice civile.

Il Consiglio elegge nel proprio seno il Presidente, uno o due Vice Presidenti, di cui uno Vicario ed il Consigliere Anziano. Essi rimangono in carica fino alla scadenza del loro mandato di amministratori.

Nel caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono assolte dal Vice Presidente Vicario, e, in mancanza anche di questo, dal Vice Presidente, se eletto. Nel caso
di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente o di entrambi i Vice Presidenti, se eletti, le loro funzioni sono assunte dal Consigliere Anziano; questa qualifica
compete al Consigliere con maggiore anzianità di carica o,
in caso di pari anzianità di carica, al più anziano di età.
Il Consiglio nomina il Segretario ed il sostituto. Il Segre-

tario cura la redazione e la conservazione del verbale di ciascuna adunanza, che dovrà essere sottoscritto da chi presiede l'adunanza e dal Segretario stesso.

#### Articolo 17

Ferme restando le altre cause di ineleggibilità e di decadenza previste dalla legge, non possono far parte del Consiglio i dipendenti della società.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più Amministratori, la loro sostituzione avverrà a norma dell'art. 2386 del Codice Civile.

Qualora venga a mancare più della metà degli Amministratori, si intende decaduto l'intero Consiglio e l'Assemblea deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale.

#### Articolo 18

Di regola il Consiglio si riunisce almeno una volta al mese e ogni volta che se ne presenti la necessità o che ne venga fatta richiesta da almeno un terzo degli Amministratori. Gli avvisi di convocazione devono essere spediti, a mezzo lettera raccomandata, almeno quattro giorni prima della riunione, al domicilio dei singoli Consiglieri e Sindaci.

In caso di urgenza la convocazione avviene mediante comunicazione telegrafica o in altra forma, anche con deroga al termine sopra previsto.

Tali comunicazioni devono indicare gli argomenti su cui il Consiglio è chiamato a deliberare. Il Consiglio potrà fissare modalità diverse di convocazione, in deroga a quanto sopra stabilito. La relativa decisione deve essere assunta a maggioranza assoluta dei componenti. Alle riunioni del Consiglio assiste, con voto consultivo, il Direttore generale.

Le adunanze del Consiglio sono presiedute dal Presidente del Consiglio stesso o, in caso di sua assenza od impedimento, da chi ne fa le veci.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti degli intervenuti.

E' ammessa la possibilità di partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione mediante utilizzo di sistemi di videoconferenza a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed essere identificati e sia loro consentito di intervenire alla discussione in tempo reale, nonché ricevere, visionare o trasmettere documenti.

La riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente (o chi lo sostituisce) ed il Segretario.

Ai Consiglieri spetta un compenso stabilito annualmente dall'Assemblea, nonché il rimborso delle spese eventualmente sostenute in ragione del loro ufficio. L'assemblea approva inoltre le politiche di remunerazione degli Amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla banca da rapporti di lavoro subordinato; non sono previste remunerazione e/o premi basati su strumenti finanziari.

All'assemblea viene assicurata adeguata informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione.

Per i Consiglieri investiti di particolari cariche si provvede ai sensi dell'art. 2389 terzo comma del codice civile.

#### Articolo 19

Il Consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della società, tranne quelli che spettano esclusivamente e tassativamente all'Assemblea.

Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e delle Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio le decisioni concernenti:

- la determinazione degli indirizzi, degli obiettivi e delle operazioni strategiche, dei piani industriali e finanziari, la gestione strategica ed il controllo strategico dei rischi;
- l'acquisto, la costruzione e la vendita di immobili;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni di rilievo;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e uffici di rappresentanza;
- l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;
- la nomina e la revoca del Direttore Generale;
- la nomina e la revoca di Dirigenti e Quadri Direttivi;
- la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli eventuali responsabili delle funzioni di revisione interna, di conformità e di controllo dei rischi, previo parere obbligatorio dell'Organo di controllo;
- l'eventuale costituzione di comitati e di commissioni, con funzioni consultive, determinandone la composizione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento;
- l'adozione di procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla normativa.

#### Articolo 20

Poteri decisionali per l'erogazione del credito e per la gestione ordinaria potranno essere conferiti anche al Direttore generale, ai Dirigenti, ai Quadri Direttivi, ai Preposti alle dipendenze, nonché ad altri dipendenti entro determinati limiti di importo, graduati sulla base delle funzioni e del grado ricoperto.

Il Consiglio può inoltre attribuire a singoli Consiglieri poteri per il compimento di determinati atti o singoli negozi. Le decisioni assunte dai titolari di deleghe dovranno essere comunicate al Consiglio, con le modalità fissate da quest'ultimo, e comunque con una periodicità non superiore a centottanta giorni.

### Presidente - Rappresentanza - Firma sociale Articolo 21

Il Presidente del Consiglio di amministrazione o chi lo sostituisce a termini di statuto hanno la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio e l'uso della firma sociale. In caso di loro assenza o impedimento la rappresentanza legale spetta al Direttore Generale. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

Il potere di rappresentanza legale e di firma, per singoli atti o per categorie di atti, può essere conferito nelle forme di legge dal Consiglio di amministrazione, ad Amministratori e dipendenti, con determinazione dei relativi poteri, dei limiti e delle modalità d'esercizio.

Il Direttore generale, i Vice Direttori generali e i Dirigenti hanno la rappresentanza legale e la firma sociale per gli atti di loro competenza previsti dal comma precedente e dall'art. 25 del presente statuto, per quanto loro delegato dal Consiglio di amministrazione, nei limiti dei poteri loro conferiti.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente o del Direttore Generale, possono conferire la rappresentanza legale per mandati e procure per determinati atti o categorie di atti anche a persone estranee alla società.

#### Articolo 22

Il Presidente del Consiglio di amministrazione promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario ed ha compiti di impulso e di coordinamento dell'attività di impresa, nonché di quella degli Organi collegiali cui partecipa, dei quali convoca le riunioni e stabilisce l'ordine del giorno.

Nei casi di eccezionale necessità ed urgenza il Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza od impedimento, chi lo sostituisce ai sensi del presente statuto, potrà assumere decisioni di competenza del Consiglio di amministrazione, su proposta vincolante del Direttore generale. Le decisioni assunte dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione nella sua prima riunione utile.

## Collegio Sindacale

#### Articolo 23

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi.

Dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'assemblea
convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del loro incarico. Vengono inoltre nominati due
sindaci supplenti che subentrano a quelli effettivi nelle ipotesi e secondo le modalità di legge.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, compreso il sistema informativo, adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Svolge altresì attività di supervisione sulla complessiva adeguatezza del sistema di gestione e controllo dei rischi, nonché ogni altra attività disposta dalle norme di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

Quale organo con funzioni di controllo è parte integrante del complessivo sistema dei controlli interni. Ha la responsabilità di vigilare sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni operando in stretto raccordo con il corrispondente organo della Banca Capogruppo in collegamento funzionale con il controllo esercitato dall'Autorità di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha l'obbligo di riferire tempestivamente alla Banca d'Italia in merito a eventuali irregolarità gestionali o violazioni della normativa.

Il Collegio Sindacale periodicamente verifica la propria adeguatezza in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e dell'attività svolta dalla banca.

Quale organo di controllo esprime il proprio parere circa la definizione degli elementi essenziali del sistema dei controlli (poteri, responsabilità, risorse, flussi informativi, gestione dei conflitti di interesse).

I componenti del Collegio Sindacale, nelle società del Gruppo bancario e nelle società nelle quali la Banca detenga, anche indirettamente, una partecipazione strategica, possono assumere solo incarichi in organi di controllo.

L'Assemblea ordinaria provvede alla nomina dei componenti e del Presidente del Collegio Sindacale e ne determina gli emolumenti: agli stessi spetta il rimborso delle spese eventualmente sostenute in ragione del loro ufficio. I Sindaci devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla legge. Vengono resi noti, a termini di legge, all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

#### Direzione Generale

## Articolo 24

La Direzione Generale è affidata, previa verifica dell'adeguatezza, delle esperienze culturali, professionali e dell'onorabilità, ad un Direttore generale, coadiuvato dagli altri componenti la Direzione generale nel numero, col grado e le qualifiche determinate dal Consiglio di amministrazione.

Le deliberazioni concernenti la nomina, la sospensione, la sostituzione o la revoca del Direttore generale sono assunte dal Consiglio di amministrazione con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Direttore generale, può nominare uno o più Vice Direttori generali.

In caso di assenza o impedimento del Direttore generale, le sue funzioni sono assunte dal Vice Direttore generale - e ove sussistano più Vice Direttori generali, da quello designato dal Consiglio - ovvero, in caso di assenza anche di questi, dal Dirigente o dal Quadro Direttivo indicato dal Consiglio.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Direttore generale fa prova dell'assenza e dell'impedimento del medesimo.

#### Articolo 25

Al Direttore generale competono i poteri determinati dal presente statuto e dal Consiglio di amministrazione.

Oltre a svolgere i compiti disposti dalle norme di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia, provvede alla gestione di tutti gli affari correnti, cura il coordinamento operativo aziendale con la Capogruppo, assicura la gestione, il governo e il controllo dei rischi, assume tutte le iniziative, anche onerose, ritenute necessarie ed opportune per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a tale fine, in attuazione della normativa in materia, il Direttore generale è il "datore di lavoro".

Il Direttore generale prende parte con funzioni consultive e propositive alle sedute del Consiglio di amministrazione con diritto di fare inserire a verbale le proprie dichiarazioni. Ad esso è demandata la esecuzione delle deliberazioni degli

Organi amministrativi.

Il Direttore generale è il Capo del personale ed a lui competono inerenti poteri organizzativi, gerarchici e disciplinari.

Egli può fare proposte di ammissione, di promozioni o di revoca dell'impiego e può sospendere provvisoriamente il personale, riferendone immediatamente al Presidente, affinché vengano promosse le decisioni definitive da parte del Consiglio di amministrazione. Può inoltre trasferire il personale da un ufficio all'altro anche se ubicati in località diverse, stabilendone le mansioni.

#### Articolo 26

Il Direttore generale presenta, a norma di legge, al Consiglio di amministrazione la situazione dei conti della società, quale risulta alla fine di ogni trimestre dalle scritture contabili. Presenta inoltre annualmente al Consiglio proposte per la formazione del bilancio di esercizio, nonché una relazione dell'andamento tecnico-amministrativo della società.

> Revisione legale dei conti Articolo 27

La revisione legale dei conti è affidata ad una Società di revisione in conformità alla normativa.

#### Bilancio, utile e riserve

#### Articolo 28

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Dopo la chiusura di ogni esercizio, il Consiglio di amministrazione provvede alla redazione ed alla presentazione del bilancio a norma di legge e del presente statuto.

#### Articolo 29

L'utile netto risultante dal bilancio sarà cosi ripartito:
- una quota non inferiore a quella stabilita dalla legge a riserva legale.

La restante parte dell'utile netto, con delibera dell'assemblea su proposta del Consiglio di amministrazione, viene ripartita come segue:

- alla formazione e/o all'incremento di altre riserve comunque denominate;
- al Consiglio di amministrazione affinchè integri il fondo da erogarsi per scopi sociali e culturali, per assistenza e beneficenza, per esecuzione o incoraggiamento di opere od iniziative di pubblico interesse;

- fra tutte le azioni.

#### Scioglimento della società

#### Articolo 30

In caso di scioglimento della società, l'Assemblea nomina i liquidatori, stabilisce i loro poteri, le modalità della liquidazione e la destinazione dell'attivo risultante dal bilancio finale.